



Comune di Petralia Soprana

Piazza del Popolo - 90026 Petralia Soprana (PA)
Tel. 0921/684111 - Fax 0921/684110 - C.F. 03038600825
Sito internet <http://www.comune.petraliasoprana.pa.it/>
PEC: protocollo.petraliasoprana@sicurezzapostale.it
UFFICIO SERVIZI SOCIALI
Tel.: 0921684125 - 684120



AVVISO

RIAPERTURA TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZE “ORTO SOCIALE COLTIVIAMO INSIEME” - ANNO 2026

LA CONCESSIONE VIENE FATTA A TITOLO GRATUITO

Che al fine di sostenere alcune categorie sociali più deboli, agevolare l'impiego del tempo libero e contestualmente favorire la diffusione e la conservazione di sani stili di vita, l'Amministrazione Comunale con apposita delibera di G.C. n.10 del 17/02/2021 ha approvato il progetto “Orto Sociale Coltiviamo Insieme”, destinato ai cittadini residenti nel Comune di Petralia Soprana, che intendono svolgere in modo diretto la coltivazione dell'orto.

Dato atto che negli anni 2021- 2022 - 2023 -2024 -2025 non sono stati assegnati tutti i lotti individuati per tale finalità, è intendimento di questa Amministrazione dare continuità al progetto anche per l'anno 2026 e pertanto si ritiene opportuno riaprire i termini per la presentazione delle istanze.

Che uno o più lotti di terreno potranno essere riservati alle scuole di ogni ordine e grado, che ne facciano richiesta, per la realizzazione di programmi didattici - formativi.

Altresì, uno o più lotti potranno essere riservati anche alle Associazioni regolarmente iscritte all'Albo Comunale, che ne facciano richiesta per la realizzazione di progetti che abbiano una rilevante valenza sociale e che tutelino le fasce più deboli della popolazione.

Che sono a carico dell'Amministrazione le lavorazioni principali necessarie per l'attivazione dell'orto (aratura e prima vangatura), sarà cura poi dell'assegnatario attivare l'orto e mantenerlo in modo decoroso e provvedere alle successive lavorazioni colturali.

L'orto non è cedibile, non è trasmissibile a terzi a nessun titolo e non potrà essere in alcun caso usucapibile.

L'Orto dovrà essere coltivato personalmente con continuità o con l'aiuto dei componenti il proprio nucleo familiare entro il 1° grado, e comunque, l'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita.

Sull'appezzamento di terreno concesso non potrà essere svolta attività diversa da quella della coltivazione degli ortaggi, verdure e legumi e non potrà essere effettuata la vendita dei prodotti della coltivazione.

Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e vacuo di cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori e le colture eseguite durante il periodo di concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere alcuna indennità.

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente, che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta, pertanto, esonerata da ogni responsabilità civile e penale.

La mancata coltivazione dell'orto per un periodo superiore a tre mesi senza che venga informato l'ufficio competente comporterà la revoca dell'assegnazione.

In caso di assenza per malattia, previa informazione all'ufficio competente, l'assegnatario potrà farsi sostituire dai componenti il proprio nucleo familiare o da persona di sua fiducia.

La concessione è revocabile in qualsiasi momento senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

È fatta salva la facoltà per l'assegnatario di comunicare la disdetta scritta in qualsiasi momento. A seguito di rinuncia alla coltivazione dell'Orto l'Ufficio Servizi Sociali curerà la nuova assegnazione.

Per quanto non specificato l'assegnatario dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal settore Servizi Sociali.

L'istanza, redatta su apposito modulo, si può ritirare presso l'Ufficio Servizi Sociali o scaricare dal sito istituzionale del Comune e dovrà essere presentata entro le ore 14:00 del 30 APRILE 2026.

Alla stessa dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

- Certificazione medica attestante la capacità lavorativa;
- Autocertificazione sul possesso o meno di appezzamenti di terreno. Tale dichiarazione deve essere prodotta da tutti i familiari conviventi;
- Attestazione ISEE in corso di validità;

La graduatoria verrà redatta secondo il valore dell'ISEE e verrà data priorità alle sottoelencate categorie sociali.

- Disoccupati;
- Famiglie con figli minori;
- Immigrati;
- Cittadini della terza età;

A parità di ISEE, avrà precedenza colui che dimostra la mancanza di proprietà di appezzamenti di terreno propri e/o dei familiari.

In caso di parità di punteggio l'assegnazione avverrà in favore del più giovane

L'assegnazione, resta comunque, sempre subordinata all'accertamento dello stato di bisogno, ha validità annuale, e verrà effettuata con apposito atto (schema contratto) del Responsabile del Settore Servizi Sociali.

La dimensione dell'orto potrà variare da un minimo di mq. 400 fino ad un massimo di mq. 425. L'area individuata per la realizzazione degli orti è sita in contrada Porta Seri - Fg. 11 - P.lla 336, e sarà dotata di un collegamento di acquedotto allo scopo di innaffiare solamente gli orti.

I soggetti che risultano già assegnatari di una particella di orto sociale, che intendono proseguire la conduzione dell'orto, sono tenuti a presentare apposita istanza di rinnovo del contratto, per un ulteriore anno, allegando alla richiesta la Certificazione medica, entro i termini stabiliti dal presente avviso.

Petralia Soprana, li

Il Responsabile del Settore
Li Pira Calogera



Il Sindaco
Dott. Pietro Macaluso